

S. Messa esequiale per Mons. Ettore Salvaderi

sabato 17 marzo 2018, ore 10.30

Basilica Cattedrale

1. L'agnello mansueto condotto al supplizio è profezia tanto sicura dell'Agnello pasquale, che prende su di sé il dolore e il morire dell'umanità e ne redime l'insipienza con l'obbedienza fino alla morte di croce. Questo proclama e compie la divina Sapienza. È la fede che salva. Fede nel Crocifisso Risorto, Datore di Spirito Santo. La chiamata alla vita e alla rinascita battesimale, giorno per giorno si rinnova fino al passaggio da questo mondo al Padre. Proprio allora si aprono le porte di quel paradiso, che è Gesù stesso a prometterci con l'ultimo respiro. Mistero di vita e amore. Il suo annuncio è posto nel cuore dei ministri di Dio, dei consacrati e dei fedeli laici quando lo Spirito Santo li spinge alla preghiera della chiesa, che invoca ogni mattina l'apertura delle labbra per consentire alla bocca di proclamare la lode divina, anticipando nel tempo quella che ci riunirà nella liturgia del cielo.

2. Monsignor Salvaderi era nato a Meleti nel 1925 e ordinato sacerdote (il 22 maggio) nel 1948 (era quasi al 70mo). Fu inviato nella chiesa di Ancona in Seminario e in parrocchia, tornando dopo cinque anni per dedicarsi ad innumerevoli impegni diocesani in campo pastorale e amministrativo, ma dal 1988 fu canonico poi Primicerio e Arcidiacono della cattedrale, dopo esserne stato cappellano dal 1953 al 1957. Quante volte ha, perciò, condiviso la supplica al Signore affinché aprisse le labbra della nostra chiesa e la bocca potesse proclamarne la lode che ottiene misericordia e benedizione. Colui che apre le labbra alla lode, apre i sepolcri dei figli di Dio e della Chiesa, raccogliendo i nostri giorni in quello pasquale, che è Lui stesso, avendo rivestito di luce l'ombra di morte del Calvario. È giudice affidabile il Signore. È rifugio che permane nella morte e oltre. Sa guardare all'innocenza battesimale, liberandoci dal maligno e sdegnandosi contro debolezze e peccati non per umiliare i figli bensì per renderli saldi e giusti.

3. “Costui è davvero il profeta...è davvero il Cristo” (Gv 7,40ss). Questa fede in Gesù ha sempre sostenuto monsignor Ettore: dal 1971 all’88 come parroco a Cervignano e, fino a quando poté, unendo il ministero parrocchiale all’apprezzata dedizione in curia e in altri ambiti. Era sicuro nel Signore. Credeva fermamente che “mai un uomo aveva parlato così”. Non inganno ma verità di fede. Mai un uomo avrebbe potuto convincere col silenzio di una croce. Solo il vero Dio e vero Uomo, nostro fratello Gesù Cristo. Non inganno. Certa speranza pasquale! Così torna a casa “sua” (cfr conclusione vangelo odierno), monsignor Salvaderi col commiato in cattedrale. Ma egli sperava nella dimora eterna. Gliela auguriamo, col suffragio ecclesiale in gratitudine per le sue fatiche pastorali. Nell’Eucaristia, sacrificio per i vivi e i morti, riceviamo in cambio la preghiera dei nostri fratelli a sostegno nel cammino verso la stessa meta: la pasqua eterna. La casa è quella, mentre ci abituiamo troppo alle dimore terrene. Don Ettore, in una lettera al Vescovo, lascia un’ammirevole testimonianza al riguardo: riconoscendo i meriti della comunità ad avere un sacerdote “più giovane” aggiunge che “è necessario lasciare al momento opportuno per non danneggiare”. È la disponibilità dei sacerdoti umili e generosi, frutto di sapiente discernimento, non per sottrarci al ministero fino alla fine, ma cercando col Signore e la Chiesa “momenti e modi” più opportuni per fare la volontà di Dio, abitando fin d’ora per la fede nella casa, che è il cuore di Dio. La Santissima Madre Addolorata accompagni il suffragio per lui; il cordoglio che esprimiamo a familiari, capitolo e le comunità che lo ricordano; ma anche il grazie alla comunità della residenza Madre Cabrini di sant’Angelo e a quanti lo hanno accudito nei lunghi anni di malattia, tempo tanto misterioso e prezioso di sofferenza: labbra e bocca gli erano impediti, non già la lode, addirittura esaltata dal sacrificio di questo sacerdote di Cristo. Amen.

+ Maurizio, Vescovo di Lodi